



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
84	16/03/2022	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, comma 1. Modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti. Societa' GIAGUARO SpA con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno snc. - Attivita' IPPC cod. 6.4b e cod. 1.1 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società GIAGUARO S.p.A. con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno snc, Legale Rappresentante e Gestore sig. Pietro Franzese nato a ***OMI il ***OMISSIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti, Presa d'atto variazione Legale Rappresentante e Gestore del 30/05/2017 prot. 382456, modifica non sostanziale con D.D. n. 75 del 10/08/2017, Presa d'atto cambio Gestore D.D. n. 134 del 20/06/2018, Decreto Dirigenziale n. 62 del 12/03/2020 di modifica non sostanziale e Decreto Dirigenziale n. 196 del 08/06/2021 di modifica non sostanziale, per le attività IPPC cod. 6.4. b e cod 1.1 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

CHE in data 02/03/2022 prot. 0114869 e integrazione del 07/03/2022 prot. 0122886 la Società GIAGUARO SpA ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n. 91/2011 e successivi provvedimenti.

La modifica proposta prevede l'installazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano con potenza di 2.818 KWt e capacità di generazione elettrica di 1.200 KWe, annesso all'attività produttiva;

CHE la Provincia di Salerno - Settore Ambiente, per detto cogeneratore, ha rilasciato a favore della Società GIAGUARO S.p.A. l'Autorizzazione Unica n. 7 del 12/01/2022, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 115/2008, per la costruzione e l'esercizio;

CHE con nota del 10/03/2022 prot. 0132595, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato l'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che l'intervento sopra elencato è riconducibile ad una modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L.241/90;

Alla stregua dell'istruttoria del responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e del responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 15/03/2022 prot. 0142155.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla Società GIAGUARO SpA con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno snc, Legale Rappresentante e Gestore sig. Pietro Franzese nato a ***OMi il ***OMISSIS, la modifica non sostanziale con aggiornamento al Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti, consistente nell'installazione di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano con potenza di 2.818 KWt e capacità di generazione elettrica di 1.200 KWe, annesso all'attività produttiva;

2. di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi rispettivamente degli Allegati n.1 e n. 2 al D.D. n. 196 del 08/06/2021:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. n. 0114869 del 02/03/2022);
 - Allegato 2: Emissioni in Atmosfera – Scheda L (prot. n. 0114869 del 02/03/2022);
3. di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi, non in contrasto con il presente provvedimento;
4. di stabilire, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, che la Società GIAGUARO SpA, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio del nuovo camino E16 (impianto di cogenerazione) dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Sarno, al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno e alla Provincia di Salerno. Il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al suddetto termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Dalla data di messa a regime decorre il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di 10 giorni, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
5. di stabilire che rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti, con la periodicità prevista dal PMeC e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Sarno, al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno e alla Provincia di Salerno;
6. di prevedere che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
7. di stabilire che per quanto attiene i rifiuti prodotti, il deposito temporaneo degli stessi, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis, del D.Lgs. 152/2006;
8. di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
9. di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
10. di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
11. di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

12. di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti;
13. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
14. di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società Giaguaro SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sarno, all'Università del Sannio, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
15. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
16. di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Dirigente
Anna Martinoli